

*Deliberazione della Giunta esecutiva n. 3 di data 27 gennaio 2014.*

Oggetto: Approvazione del protocollo d'Intesa aggiuntivo tra Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, le Regioni e Province Autonome dell'arco alpino, Federparchi e gli Enti gestori dei Siti Ecologici Protetti Alpini interessati all'attuazione della Convenzione delle Alpi.

Premesso che:

- la Convenzione delle Alpi, stilata a Salisburgo il 7 novembre 1991 e sottoscritta da Francia, Svizzera, Austria, Liechtenstein, Principato di Monaco, Germania, Slovenia, Unione Europea ed Italia, ha per obiettivo la conservazione, la protezione dell'ambiente del territorio alpino ed il suo sviluppo sostenibile, assicurando un uso responsabile e durevole delle risorse e la salvaguardia degli interessi economici delle popolazioni residenti;
- l'Italia ha ratificato la Convenzione delle Alpi con la legge 14 ottobre 1999, n. 403, attribuendo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'attuazione della Convenzione delle Alpi d'intesa con la Consulta Stato-Regioni dell'arco alpino;
- la dichiarazione approvata dalla Conferenza dei Ministri svoltasi a Brdo, Slovenia l'8-9 marzo 2011 sul futuro della Convenzione delle Alpi, riconosce il ruolo fondamentale svolto dalle Regioni e dagli Enti Territoriali nell'attuazione della Convenzione delle Alpi;
- i Protocolli alla Convenzione delle Alpi denominati "Protezione della natura e tutela del paesaggio" e "*Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile*" sono stati ratificati dal Parlamento Italiano in data 5 maggio 2012 e sono entrati in vigore il 7 maggio 2013;
- la XII Conferenza Alpina tenutasi a Poschiavo il 7 Settembre 2012 ha affidato la Presidenza di Turno 2013-2014 della Convenzione delle Alpi, all'Italia; tale mandato terminerà il 31 dicembre 2014;
- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano interessati all'attuazione della Convenzione delle Alpi in vista della Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi 2013-2014, approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 2290 del 26 ottobre 2012, è stato firmato a Roma il 15 novembre 2012;
- il Protocollo "*Protezione della natura e tutela del paesaggio*" della Convenzione delle Alpi afferma che ciascuna Parte contraente stabilisce, nel quadro istituzionale vigente, il livello più idoneo alla

concertazione e cooperazione tra le Istituzioni e gli Enti Territoriali direttamente interessati, al fine di promuovere una responsabilità solidale e, in particolare, di valorizzare e di sviluppare le sinergie potenziali nell'attuazione delle politiche di protezione della natura e di tutela del paesaggio, nonché delle misure conseguenti;

- il Protocollo "*Protezione della natura e tutela del paesaggio*" della Convenzione delle Alpi all'art. 12 impegna le parti contraenti ad assumere misure idonee a creare una rete nazionale e transfrontaliera di aree protette, biotopi e beni ambientali protetti o meritevoli di protezione e ad armonizzare gli obiettivi e le misure in funzione di aree protette transfrontaliere;
- in occasione della IX Conferenza delle Alpi nel 2006 è stata istituita dai Ministri la piattaforma "*Rete ecologica*", definendone la composizione;
- in Italia, gli Enti gestori dei Siti Ecologici Protetti Alpini (SEPA) svolgono un ruolo di particolare importanza quali tutori di ecosistemi particolarmente pregiati sotto il profilo ambientale nonché in qualità sia di sperimentatori che attuatori di sistemi, metodologie e buone pratiche finalizzate alla protezione dell'ambiente ed allo sviluppo sostenibile;
- in Italia, le Regioni e le Province autonome hanno il compito di attuare le norme comunitarie, nazionali e internazionali in materia ambientale per la conservazione della natura, prime tra tutte la Direttiva Uccelli (Dir. 79/409/CEE) e la Direttiva Habitat (Dir. 92/43/CEE) che istituisce la rete siti Natura 2000;
- nelle pianificazioni di coordinamento Regionale e delle Province autonome, la rete ecologica costituisce uno degli assi principali e che all'interno di detto asse i SEPA si identificano come aree nucleo basilari per una pianificazione territoriale orientata alla costruzione e gestione di una rete ecologica a livello di regione biogeografica alpina, finalizzata a promuovere l'attuazione dei Protocolli della Convenzione delle Alpi in Italia.

Ritenuto di aderire alla proposta per la quale si propone di sottoscrivere un protocollo aggiuntivo a quello già sottoscritto in data 15 novembre 2012 con il quale si prevede di:

- costituire un Tavolo di coordinamento nazionale dei SEPA che coinvolga gli Enti gestori dei Parchi e Riserve nazionali, regionali e provinciali e dei siti Natura 2000 (ZSC e ZPS), le Regioni competenti, le Province autonome di Trento e Bolzano, il Ministero dell'Ambiente attraverso la Direzione Sviluppo sostenibile, Energia e Clima competente per l'attuazione della Convenzione delle Alpi, sentita la Direzione Protezione della natura, nonché altri soggetti, Enti e istituti

pubblici o privati rilevanti interessati presenti nella zona della Convenzione delle Alpi;

- attribuire al suddetto Tavolo di coordinamento nazionale il compito di facilitare le attività connesse al perseguimento degli obiettivi dei Protocolli *"Protezione della natura e tutela del paesaggio"*, *"Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile"*, *"Agricoltura di montagna"* e *"Turismo ed attività del tempo libero"* della Convenzione delle Alpi;
- integrare il Protocollo d'Intesa suddetto firmato a novembre 2012, con indicazioni operative relative al settore della Protezione della Natura e della Rete ecologica alpina quali elementi di rilievo ai fini della promozione della tutela e dello sviluppo sostenibile del territorio alpino, in attuazione delle norme comunitarie, nazionali e internazionali in materia;
- prevedere per il suddetto Tavolo di coordinamento nazionale anche il ruolo di strumento idoneo al confronto con gli attori coinvolti o interessati nella gestione dei SEPA delle altre Parti contraenti della Convenzione delle Alpi (come ad esempio: con le strutture tecniche dell'Unione Europea, con le Reti interessate e con l'Associazione Alparc) per contribuire a rafforzare le reti europee delle aree protette finalizzate alla realizzazione di una rete ecologica nella regione biogeografica alpina e alla definizione di priorità tematiche e obiettivi strategici da perseguire.

Di dare atto che la sottoscrizione del protocollo aggiuntivo non comporta l'assunzione di impegni di spesa.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 *"Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino"*;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 ottobre 2012, n. 2290, con la quale è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano interessati

- all'attuazione della Convenzione delle Alpi in vista della Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi 2013-2014;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
  - visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"* e successive modifiche;
  - a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

delibera

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa, allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di rimettere al Presidente, o per sua delega in caso di impedimento al Direttore, la sottoscrizione del protocollo di cui al punto 1;
3. di designare, quale rappresentante del Parco Adamello-Brenta al tavolo di coordinamento dei Siti Ecologici Protetti Alpini, il Presidente Antonio Caola, indicando quale suo vicario il direttore Roberto Zoanetti.

Adunanza chiusa ad ore 17.35.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente  
f.to Antonio Caola

MGO/ad